



Il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Pescara, all'esito dell'Assemblea degli Iscritti tenutasi il 06.05.2014 ed in vista dell'Assemblea degli Iscritti all'Ordine degli Avvocati di Pescara in data 09.05.2014

## PREMESSO

- che le linee guida sottoscritte in data 21.11.2013 dal Presidente del Tribunale di Pescara, dal Presidente della Camera Penale di Pescara e dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Pescara, concernenti la liquidazione dei compensi per attività professionale prestata a favore di imputati e persone offese ammesse al patrocinio a spese dello Stato, imputati dichiarati o di fatto irreperibili e imputati difesi di ufficio insolventi non possono più ritenersi attuali stante l'entrata in vigore del D.M. n. 55, pubblicato nella G.U. n. 77 del 02.04.2014, che ha modificato sensibilmente le precedenti tariffe professionali sia in relazione alle fasi che alla quantificazione delle stesse;
- che la Camera Penale di Pescara ha trasmesso in data 11.04.2014, ai Magistrati referenti degli uffici dibattimento e G.I.P./G.U.P. del Tribunale di Pescara, una proposta di modifica delle ridette linee guida;
- che i Magistrati referenti hanno manifestato la necessità di approfondire il nuovo testo normativo, con particolare riferimento all'art. 12 ed ai criteri di eventuale deroga alla massima riduzione ivi prevista del 50%, di talché ad oggi non v'è condivisione della proposta trasmessa;

## CONSIDERATO

- che, sin dai giorni immediatamente successivi alla sottoscrizione del protocollo, sono pervenute alla Camera Penale numerose segnalazioni circa la non puntuale osservanza da parte di alcuni Magistrati Giudicanti delle linee guida;
- che, in particolare, sin da subito, si è resa difficoltosa la presentazione in udienza della nota spese e/o, comunque, nonostante la presentazione della stessa non si è proceduto alla contestuale liquidazione degli onorari;
- che, la Camera Penale di Pescara, anche per il tramite del proprio responsabile dell'osservatorio in materia di patrocinio a spese dello Stato e difese di ufficio, continua a registrare inammissibili ritardi nelle liquidazioni, che, spesso, sono risalenti negli anni (fin dal 2011 sia per l'ufficio dibattimento che GIP/GUP), così formando un arretrato non più tollerabile né tantomeno comprensibile, come peraltro evidenziato da innumerevoli segnalazioni pervenute da parte degli iscritti alla Camera;
- che, parimenti, gli stessi ingiustificabili ritardi sono segnalati anche in relazione alla decisione da parte dei Magistrati giudicanti sulla ammissione stessa dell'indagato/imputato, al patrocinio a spese dello Stato;

# CAMERA PENALE DI PESCARA

- che tali inaccettabili ritardi finiscono per privare il cittadino non abbiente di usufruire a pieno di un proprio sacrosanto diritto che, inevitabilmente, va ad incidere sul proprio diritto di difesa, soprattutto in relazione alla scelta del difensore di fiducia, oltre che a minare l'autonomia e l'indipendenza dell'Avvocato;
- che, a seguito della unificazione delle cancellerie dibattimentali del Tribunale in composizione Monocratica e Collegiale, dovuta, da quanto è dato di sapere, alla carenza di organico degli operatori amministrativi, lo sportello aperto al pubblico ed agli Avvocati si è ridotto ad uno, per cinque giorni alla settimana con orario 9.00-12.30;
- che tale riduzione impedisce, ovvero limita altamente, l'adeguato esercizio delle facoltà previste dalla legge nell'ambito dell'attività professionale e difensiva, oltre che del diritto del singolo cittadino di accedere personalmente o a mezzo dei difensori alla cancelleria, stante il formarsi di inevitabili quanto lunghissime file, anche alla luce della impossibilità di consultare nell'immediatezza il fascicolo processuale, soprattutto ove si consideri l'elevatissimo numero di udienze fissate mensilmente (per il mese di maggio 54 dinanzi al Tribunale Monocratico e 16 dinanzi al Tribunale Collegiale) ed i numerosi processi trattati in ciascuna di esse (spesso oltre 50);

## PROCLAMA

- lo stato di agitazione con decorrenza immediata degli Avvocati Penalisti Pescaresi;

## REVOCA

- per le ragioni anzidette l'adesione alle linee guida sottoscritte in data 21.11.2013;

## CHIEDE

- la tempestiva convocazione dell'Osservatorio per la Giustizia del Tribunale di Pescara, al fine di:
  - discutere ed approvare la nuova proposta di linee guida in materia di liquidazioni alla luce del D.M. 55/14;
  - discutere di provvedimenti concreti ed urgenti da adottare per risolvere l'arretrato in materia di liquidazioni;
  - discutere di rimedi concreti ed urgenti al fine di eliminare l'inammissibile ritardo nell'emissione dei provvedimenti di ammissione dei soggetti al patrocinio a spese dello stato;

## CHIEDE

- al Presidente del Tribunale di Pescara ed al Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Pescara di porre in essere ogni opportuna attività affinché siano ripristinati presso la cancelleria dibattimentale almeno tre sportelli;

## RISERVA

- ulteriori manifestazioni di protesta;

# CAMERA PENALE DI PESCARA

DISPONE

- che la presente delibera sia comunicata al Presidente del Tribunale di Pescara, al Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Pescara, al Procuratore della Repubblica c/o il Tribunale di Pescara, alla Segretaria dell'Osservatorio per la Giustizia del Tribunale di Pescara (Avv. Emanuela MALATESTA), al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Pescara.

Pescara, 06.05.2014

Il Segretario  
Avv. Massimo GALASSO

Il Presidente  
Avv. Annalisa CETRULLO